



**LA COOP DI MAFIA CAPITALE**  
**Ecco i bonifici di Buzzi**  
**che Renzi e il Pd**  
**non han mai restituito**

**GIORGIO GANDOLA**  
 a pagina 5

► **MEMORIA CORTA**

# Il Pd fa la morale ma scorda i bonifici ricevuti da Buzzi, ras di Mafia Capitale

La Coop 29 giugno ha dato 200.000 euro ai dem, pure per le cene elettorali di Renzi. Uno scandalo su cui oggi è sceso il silenzio

di **GIORGIO GANDOLA**



■ «La mucca deve mangiare». Nel mondo di mezzo ci si intendeva con le meta-

fore e per Salvatore Buzzi, il burattinaio di Mafia Capitale, il fieno era rappresentato dai bonifici a un sistema politico bulimico, con lo stomaco da cornamusa, mai sazio. «Noi eravamo Totò e Peppino, oggi le comiche altro

che mafiosi, e le tangenti erano sia di lotta, sia di governo», spiegava Buzzi al processo raccontando le imprese con il suo alter ego Massimo Carminati, 20 anni di carce-

re all'uno e 19 all'altro.

Una delle mucche impegnate a ruminare in continuazione era il Pd, come gli altri e più degli altri, forte dei

rapporti, delle consuetudini e dei posti di sottogoverno. Qui si parla di una parte dei contributi, poco meno di 200.000 euro erogati al variegato mondo dei democratici romani. I bonifici in partenza dalla cooperativa 29 giugno parlano chiaro, la mucca ha ruminato eccome: 5.000 euro al comitato per **Nicola Zingaretti** presidente, 10.000 euro ai Democratici in rete di **Goffredo Bettini**, 5.000 direttamente al Partito democratico, 5.000 alla Leopolda cinque, 10.000 alla federazione romana del Pd per organizzare una cena il 7 novembre 2014 con **Matteo Renzi** per una sottoscrizione (è scritto nella causale), 10.000 all'associazione Democratici e riformisti, 10.000 al comitato cittadino Pd di Roma per una sottoscrizione del 17 luglio 2013 con **Ignazio Marino**, da poco diventato sindaco della

città, e con il presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**.

Nella lista di **Buzzi** c'è lo stesso centrosinistra renziano che in questi giorni si sta indignando per i rimborsi spese dei parlamentari del Movimento **5 stelle** e usa la lente d'ingrandimento della moralità per enfatizzare la propria eccezione culturale. Invettive affrettate, pura ricerca dell'alibi elettorale. Perché la vista dei bonifici - pur relativi a denaro già entrato nelle carte processuali - mette il prurito alle mani dei cittadini, costituisce la sintesi estrema di disinvolti collegamenti con Mafia Capitale. E induce a una domanda: ma il Pd che accusa gli altri ha provveduto a restituire quei soldi e a rimettersi in pari con i propri elettori? Dalla fine del processo sono trascorsi sette mesi e sulla vicenda è calata una pesante cappa di silenzio. **Matteo Renzi** e i suoi hanno ricominciato a sollevare il ditino ammonitore, a indicare le pagliuzze negli occhi altrui dimenticandosi le loro travi. Se i soldi sono stati restituiti, strano che nessuno del partito lo abbia reso noto.

Stiamo parlando di una

pioggia di denaro in arrivo dal mondo di mezzo, che faceva affari oliando gli ingranaggi della politica e aveva creato un gigantesco sistema di prebende e di influenze sul quale costruire nuovi cespiti d'entrata. Come scrisse **Giorgio Bocca** a proposito dei calzaturifici di Vigevano ai tempi d'oro: «Soldi per fare soldi per fare soldi». Un po' dappertutto, non solo a Roma. Per esempio, il 6 giugno 2014, dalla cooperativa di **Buzzi** era partito un bonifico di 10.000 euro per sostenere la campagna elettorale della candidata Pd a Tivoli, **Manuela Chiocchia** (causale, contributo elettorale). Ancora 1.200 euro per i Democratici in rete, 10.000 euro per la campagna elettorale di **Ignazio Marino**, 15.000 in due tranches per quella del vicesindaco **Lui-gi Nieri**, che in pubblico aveva sottolineato in tempi non sospetti: «La cooperativa 29 giugno è un'istituzione per Roma», con una dichiarazione che presto si sarebbe rivelata molto interessata. Ma non è finita, ecco i 10.000 euro per la campagna elettorale dell'ex assessore **Daniele Ozzimo** (condannato a due anni e due mesi), i 5.000 per **Erica Batta-**

**glia**, i 10.000 allungati all'associazione dee per Roma.

Tutte erogazioni liberali, necessarie per mantenere una leadership all'interno della pubblica amministrazione e per rispondere alla domanda retorica preferita da **Buzzi**: «Se siamo in tanti a proporre gli stessi servizi, perché dovrebbero dare gli appalti proprio a noi?». Nei verbali, gli investigatori hanno scritto che «Mafia Capitale era riuscita a infiltrarsi così profondamente nel tessuto della pubblica amministrazione capitolina da poter controllare le attività economiche al fine di favorire il terminale imprenditoriale dell'associazione stessa identificabile nelle cooperative di **Buzzi Salvatore**». Alla base dell'aggiudicazione degli appalti pubblici da parte delle cooperative di **Buzzi** c'era «la diffusa opera corruttiva, elevata a modus operandi, dell'imprenditore».

Un compagno di viaggio imbarazzante, che dovrebbe indurre alla prudenza se non al silenzio chi ha ricevuto soldi da lui, anche sotto forma di semplice contributo elettorale. Quelli non sono mai vuoti a perdere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOCUMENTI** Sopra, Matteo Renzi alla Leopolda [LaPresse]. A sinistra, i bonifici della Coop di Salvatore Buzzi a favore della quinta Leopolda, di Nicola Zingaretti e di Matteo Renzi

Data Creazione:	23.10.2014	Importo:	5.000,00 EUR
Data Esecuzione:	-	Data Regolamento:	24.10.2014
Modalità di pagamento:	Accredito in conto	Causale:	48000 - Bonifici generici
Ordinante:	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 29 GIUG		
Beneficiario:	LEOPOLDA 5	Codice Fiscale:	-
Conto Beneficiario:	-	Codice:	-
Tipologia Codice:	-	-	-
Pag. 1			
Data:	13-12-2012	BANCA PROSSIMA:	-
Elenco bonifici inseriti:	-	Bonifico fornito:	-
Conto ordinario:	-	-	-
Regione Sociale:	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 29 GIUG	Codice SIA:	V6395
Cod. Fisco/P.iva:	-	-	-
Data Creazione:	13-12-2012	Data Esecuzione:	-
Importo:	5.000,00 EUR	Data Regolamento:	14-12-2012
Mod. pagamento:	Accredito in Conto	Causale:	48000 Bonifici generici
Ordinante:	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 29 GIUG	Tipologia:	Bonifico ordinario
Tipologia Codice:	Alto	Codice:	-
Beneficiario:	COMITATO PER NICOLA ZINGARETTI PRESIDENTE VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112 00144 ROMA (RM)	-	-
Conto Beneficiario:	-	-	-
Dati Aggiuntivi:	EROGAZIONE LIBERALE IN FAVORE DEL COMITATO PER NICOLA ZINGARETTI PRESIDENTE		
N. 1 disposizioni per un totale di EUR 5.000,00			
Nome flusso:	U000040td91400002119	Data/Ora:	03.11.2014 10:49:58
Conto ordinario:	-	-	-
Regione sociale:	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 29	Codice SIA:	V6395
Canale:	W	Stato:	Da Autorizzare
Tipologia:	Bonifico fornitore	-	-
Totale:	10.000,00 EUR	Num Disp.	1
Data Creazione:	03.11.2014	Importo:	10.000,00 EUR
Data Esecuzione:	-	Data Regolamento:	04.11.2014
Modalità di pagamento:	Accredito in conto	Causale:	48000 - Bonifici generici
Ordinante:	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 29 GIUG		
Beneficiario:	PD FEDERAZIONE ROMA	Codice Fiscale:	-
Conto Beneficiario:	-	Codice:	-
Tipologia Codice:	-	-	-
Descrizione pagamento:	CENA A SOTTOSCRIZIONE CON RENZI DEL 07/11/2014		

